

A watercolor painting of a woman's face, rendered in a soft, ethereal style. Her eyes are closed, and her expression is serene. The background is a vibrant, abstract wash of colors, including deep reds, oranges, yellows, and greens, which blend into the white of her face. The overall effect is dreamlike and artistic.

**CON OTROS OJOS
CON ALTRI OCCHI**

Luigi Pirandello

Luigi Pirandello

CON OTROS OJOS
CON ALTRI OCCHI

Edición bilingüe

Título original:
Con altri occhi
Luigi Pirandello

Este cuento ha sido traducido por
Amparo Amat López
Cristina Boza Reyes
Cristina Escoriza García
Vanesa García Prieto
Patricia López-Carrasco Rodríguez
Sara Sanz Nisa
Silvia Seijas Carballal
Irene Simón Juárez
^e
Rafael José Rodríguez Úbeda,
alumnos de segundo avanzado de italiano
de la EOI de Almería, curso 2013/2014,
coordinados por el profesor José Palacios,
y con la colaboración de Rosario Lisciandro.

Ilustración de portada: Cecilia Cordova

EDICIONES PERDIDAS
ASOCIACIÓN CULTURAL LIBROS DE ARENA
en colaboración con el DEPARTAMENTO DE ITALIANO
ESCUELA OFICIAL DE IDIOMAS DE ALMERÍA
año académico 2013/2014

Edición no venal
con fines exclusivamente didácticos.

www.librosdearena.es/edicionesperdidas
<http://italiano.eoialmeria.org>

Depósito Legal: AL-518-2014

Copyleft



Con altri occhi
Con otros ojos

Dall'ampia finestra, aperta sul giardinetto pensile della casa, si vedeva come posato sull'azzurro vivo della fresca mattina un ramo di mandorlo fiorito, e si udiva, misto al roco quatto chioccolio della vaschetta in mezzo al giardino, lo scampanio festivo delle chiese lontane e il garrire delle rondini ebbre d'aria e di sole.

Nel ritirarsi dalla finestra sospirando, Anna s'accorse che il marito quella mattina s'era dimenticato di guastare il letto, come soleva ogni volta, perché i servi non s'avvedessero che non s'era coricato in camera sua. Poggiò allora i gomiti sul letto non toccato, poi vi si stese con tutto il busto, piegando il bel capo biondo su i guanciali e socchiudendo gli occhi, come per assaporare nella freschezza del lino i sonni che egli soleva dormirvi. Uno stormo di rondini sbalestrate guizzarono strillando davanti alla finestra.

Desde la amplia ventana, abierta al pequeño jardín de la casa, se veía como posada sobre el vivo azul de la fresca mañana una rama de almendro en flor, y se oía, mezclado con el ronco y susurrante gorgoteo de la fuente situada en medio del jardín, el repicar festivo de las iglesias lejanas y el trisar de las golondrinas embriagadas de aire y de sol.

Al alejarse de la ventana suspirando, Anna se percató de que aquella mañana su marido se había olvidado de desbaratar la cama, como solía hacer, para que los sirvientes no advirtieran que no había dormido en su habitación. Apoyó entonces los codos sobre la cama intacta, después se recostó con todo el cuerpo, inclinando su bonita cabeza rubia sobre la almohada y entornó los ojos para saborear en la frescura del lino los sueños que él solía tener. Una bandada de golondrinas desorientadas revoloteó trisando frente a la ventana.

Con altri occhi

— Meglio se ti fossi coricato qui, mormorò tra sé, e si rialzò stanca.

Il marito doveva partire quella sera stessa, ed ella era entrata nella camera di lui per preparargli l'occorrente per il viaggio.

Nell'aprire l'armadio, sentì come uno squittio nel cassetto interno e subito si ritrasse, impaurita. Tolsse da un angolo della camera un bastone dal manico ricurvo e, tenendosi stretta alle gambe la veste, prese il bastone per la punta e si provò ad aprire con esso, così discosta, il cassetto. Ma, nel tirare, invece del cassetto, venne fuori agevolmente dal bastone una lucida lama insidiosa. Non se l'aspettava; n'ebbe ribrezzo e si lasciò cadere di mano il fodero dello stocco.

In quel punto, un altro squittio la fece voltare di scatto, in dubbio se anche il primo fosse partito da qualche rondine sguizzante davanti la finestra.

Scostò con un piede l'arma sguainata e trasse in fuori tra i due sportelli aperti il cassetto pieno d'antichi abiti smessi del marito. Per improvvisa curiosità si mise allora a rovistare in esso e, nel riporre una giacca logora e stinta, le avvenne di tastare negli orli sotto il soppanno come un cartoncino, scivolato lì dalla tasca in petto sfondata; volle vedere che cosa fosse quella carta caduta lì chi sa da quanti anni e dimenticata; e così per caso Anna scoprì il

—Mejor que te hubieras acostado aquí, murmuró, y se levantó cansada.

Su marido debía partir aquella misma tarde, y ella había entrado en su habitación para prepararle lo necesario para el viaje.

Al abrir el armario, sintió una especie de crujido dentro de un cajón e inmediatamente se apartó, asustada. Cogió de una esquina de la habitación un bastón de mango curvo y, metiéndose el vestido entre las piernas, lo agarró por la punta e intentó abrir, un poco retirada, el cajón. Pero, al tirar, en lugar del cajón, salió fácilmente del bastón un brillante y peligroso filo. No se lo esperaba; se estremeció y dejó caer de la mano la vaina del estoque.

En aquel momento, otro graznido la hizo volverse de un salto, dudando de si también el primero provenía de alguna golondrina desorientada frente a la ventana.

Apartó con un pie el arma desenvainada y sacó, entre las dos puertas abiertas, el cajón lleno de vieja ropa del marido. Por curiosidad repentina se puso a hurgar y, al colgar una chaqueta raída y descolorida, tocó en los bordes del bajo una especie de cartulina que se había deslizado allí desde un desfondado bolsillo interior; quiso ver qué era aquel papel olvidado quién sabe desde cuándo y así, por casualidad, Anna descu-

Con altri occhi

ritratto della prima moglie del marito.

Impallidendo, con la vista intorbidata e il cuore sospeso, corse alla finestra, e vi rimase a lungo, attonita, a mirare l'immagine sconosciuta, quasi con un senso di sgomento.

La voluminosa acconciatura del capo e la veste d'antica foggia non le fecero notare in prima la bellezza di quel volto; ma appena poté coglierne le fattezze, astraendole dall'abbigliamento che ora, dopo tanti anni, appariva goffo, e fissarne specialmente gli occhi, se ne sentì quasi offesa e un impeto d'odio le balzò dal cuore al cervello: odio di postuma gelosia; l'odio misto di sprezzo che aveva provato per colei nell'innamorarsi dell'uomo ch'era adesso suo marito, dopo undici anni dalla tragedia coniugale che aveva distrutto d'un colpo la prima casa di lui.

Anna aveva odiato quella donna non sapendo intendere come avesse potuto tradire l'uomo ora da lei adorato e, in secondo luogo, perché i suoi parenti s'erano opposti al matrimonio suo col Brivio, come se questi fosse stato responsabile dell'infamia e della morte violenta della moglie infedele.

Era lei, sì, era lei, senza dubbio! la prima moglie di Vittore: colei che s'era uccisa!

Ne ebbe la conferma dalla dedica scritta sul dorso del ritratto:

brió el retrato de la primera mujer de su marido.

Palideciendo, con la mirada turbia y el corazón encogido, corrió a la ventana, y permaneció durante largo tiempo, atónita, mirando la imagen desconocida, con sensación de abatimiento.

El voluminoso peinado y el corte antiguo del vestido no le dejaron ver al principio la belleza de aquel rostro; pero en cuanto pudo apreciar los rasgos, separándolos del vestido que ahora, tantos años después, parecía ridículo, y al fijarse en los ojos, se sintió casi ofendida y un arrebatado de odio le pasó del corazón al cerebro, odio de celos póstumos; el odio mezclado con desprecio que había sentido hacia ella por enamorarse del hombre que ahora era su marido, once años después de la tragedia conyugal que había destruído de un golpe la primera familia de su marido.

Anna había odiado a aquella mujer sin entender cómo había podido traicionar al hombre que ahora ella adoraba y, en segundo lugar, por qué sus parientes se habían opuesto a su matrimonio con Brivio, como si éste hubiese sido el responsable de la infamia y de la muerte violenta de su infiel mujer.

¡Era ella, sí, era ella, sin duda! La primera mujer de Vittore, la que se había suicidado!

Se lo confirmó la dedicatoria escrita en la parte posterior del retrato:

Con altri occhi

Al mio Vittore, Almira sua -11 novembre 1873.

Anna aveva notizie molto vaghe della morta: sapeva soltanto che il marito, scoperto il tradimento, l'aveva costretta, con l'impassibilità di un giudice, a togliersi la vita.

Ora ella si richiamò con soddisfazione alla mente questa condanna del marito, irritata da quel «mio» e da quel «sua» della dedica, come se colei avesse voluto ostentare così la strettezza del legame che reciprocamente aveva unito lei e Vittore, unicamente per farle dispetto.

A quel primo lampo d'odio, guizzato dalla rivalità per lei sola ormai sussistente, seguì nell'anima di Anna la curiosità femminile di esaminare i lineamenti di quel volto, ma quasi trattenuta dalla strana costernazione che si prova alla vista di un oggetto appartenuto a qualcuno tragicamente morto; costernazione ora più viva; ma a lei non ignota, poiché n'era compenetrato tutto il suo amore per il marito appartenuto a quell'altra donna.

Esaminandone il volto, Anna notò subito quanto dissomigliasse dal suo; e le sorse a un tempo dal cuore la domanda, come mai il marito che aveva amato quella donna, quella giovinetta certo bella per lui, si fosse poi potuto innamorare di lei così diversa.

Sembrava bello, molto più bello del suo an-

A mi Vittore, de su Almira - 11 de noviembre de 1873.

Anna tenía información muy confusa sobre la fallecida; solo sabía que su marido, descubierta la traición, la había empujado, impasible como un juez, a quitarse la vida.

En ese momento, recordó con satisfacción esa condena del marido, irritada por ese «mi» y ese «su» de la dedicatoria, como si la otra hubiese querido presumir de la estrecha relación que le había unido a Vittore, sólo por despecho hacia ella.

A ese primer instante de odio, provocado por una rivalidad que sólo ella consideraba todavía existente, siguió en el alma de Anna la curiosidad femenina de examinar los rasgos de aquel rostro, pero contenida por la extraña consternación que se siente al ver un objeto que ha pertenecido a alguien fallecido trágicamente; consternación ahora más viva, pero no desconocida para ella, dado que había invadido todo el amor que sentía por el marido de aquella otra mujer.

Examinando el rostro, Anna percibió enseguida cuán diferente era del suyo; y al mismo tiempo le surgió del corazón la pregunta: por qué su marido, que había amado a aquella otra mujer, aquella joven seguramente para él hermosa, se había podido enamorar de ella, tan diferente.

A ella también le parecía hermoso, mucho

Con altri occhi

che a lei quel volto che, dal ritratto, appariva bruno. Ecco: e quelle labbra si erano congiunte nel bacio alle labbra di lui; ma perché mai agli angoli della bocca quella piega dolorosa? e perché così mesto lo sguardo di quegli occhi intensi? Tutto il volto spirava un profondo cordoglio; e Anna ebbe quasi dispetto della bontà umile e vera che quei lineamenti esprimevano, e quindi un moto di repulsione e di ribrezzo, sembrandole a un tratto di scorgere nello sguardo di quegli occhi la medesima espressione degli occhi suoi allorché, pensando al marito, ella si guardava nello specchio, la mattina, dopo essersi acconciata.

Ebbe appena il tempo di cacciarsi in tasca il ritratto: il marito si presentò, sbuffando, sulla soglia della camera.

— Che hai fatto? Al solito? Hai rassettato? Oh povero me! Ora non trovo più nulla!

Vedendo poi lo stocco sguainato per terra:

— Ah! Hai anche tirato di scherma con gli abiti dell'armadio?

E rise di quel suo riso che partiva soltanto dalla gola, quasi qualcuno gliel'avesse vellicata; e, ridendo così, guardò la moglie, come se domandasse a lei il perché del suo proprio riso. Guardando, batteva di continuo le palpebre celerissimamente su gli occhietti cauti, neri, irrequieti.

Vittore Brivio trattava la moglie come una

más hermoso que el suyo, ese rostro que, en el retrato, parecía moreno. Esos labios que habían besado los de su marido; pero ¿por qué esa ligera expresión de dolor en las comisuras de la boca? y ¿por qué esa intensa mirada tan melancólica? Una aflicción profunda emanaba del rostro; y Anna sintió casi desprecio por la bondad humilde y auténtica que expresaban aquellos rasgos y después rechazo y aversión, y de repente creyó percibir en la mirada de aquellos ojos la misma expresión de los suyos cuando por la mañana, pensando en su marido, se miraba en el espejo después de peinarse.

Apenas tuvo tiempo de guardarse el retrato en el bolsillo cuando su marido apareció, resolplando, en la entrada de la habitación.

—¿Qué has estado haciendo? ¿Lo de siempre? ¿Ordenando? ¡Pobre de mí! ¡Ya no encontraré nada!

Viendo después la espada tirada en el suelo:

—¡Ah! ¿También has practicado esgrima con la ropa del armario?

Y se rió, con esa risa que le salía sólo de la garganta, como si le hiciesen cosquillas, y sin dejar de reír, miró a su mujer, como si le preguntase a ella el porqué de su propia risa. Mirándola, movía continua y rápidamente los párpados sobre sus pequeños ojos negros, discretos e inquietos.

Vittore Brivio trataba a su mujer como a una

Con altri occhi

bambina non d'altro capace che di quell'amore ingenuo e quasi puerile di cui si sentiva circondato, spesso con fastidio, e al quale si era proposto di prestar solo attenzione di tempo in tempo, mostrando anche allora una condiscendenza quasi soffusa di lieve ironia, come se volesse dire: «Ebbene, via! per un po' diventerò anch'io bambino con te: bisogna fare anche questo, ma non perdiamo troppo tempo!».

Anna s'era lasciata cadere ai piedi la vecchia giacca in cui aveva trovato il ritratto. Egli la raccattò infilzandola con la punta dello stocco, poi chiamò dalla finestra nel giardino il servetto che fungeva anche da cocchiere e che in quel momento attaccava al biroccio il cavallo. Appena il ragazzo si presentò in maniche di camicia nel giardino davanti alla finestra, il Brivio gli buttò in faccia sgarbatamente la giacca infilzata, accompagnando l'elemosina con un «Tieni, è per te!».

— Così avrai meno da spazzolare — aggiunse, rivolto alla moglie, — e da rassettare, speriamo!

E di nuovo emise quel suo riso stentato battendo più e più volte le palpebre.

Altre volte il marito s'era allontanato dalla città e non per pochi giorni soltanto, partendo anche di notte come quella volta; ma Anna, an-

niña incapaz de otra cosa que no fuera aquel amor ingenuo y casi pueril por el que se sentía rodeado, a menudo con fastidio, y al que se había propuesto prestar atención sólo de cuando en cuando, mostrando una condescendencia teñida de ligera ironía, como si quisiera decir: «¡Bueno, vale! por un rato, yo también me comportaré como un niño; esto también hay que hacerlo, ¡pero no perdamos demasiado tiempo!».

Anna había dejado caer a sus pies la vieja chaqueta donde había encontrado el retrato. Él la recogió con la punta del estoque, y, desde la ventana que da al jardín, llamó al criado que hacía también de cochero y que en aquel momento ataba el caballo al carruaje. En cuanto se presentó el muchacho en mangas de camisa, en el jardín, frente a la ventana, Brivio le tiró a la cara, con desdén, la chaqueta ensartada, acompañando la limosna con un «Toma, es para ti».

—¡Así tendrás menos que cepillar —añadió dirigiéndose a la mujer— y que ordenar, esperemos!

Y de nuevo le salió aquella risa forzada, parpadeando una y otra vez.

En otras ocasiones su marido se había alejado de la ciudad y no solamente durante unos días, marchándose también de noche como esta vez;

Con altri occhi

cora sotto l'impressione della scoperta di quel ritratto, provò una strana paura di restar sola, e lo disse, piangendo, al marito.

Vittore Brivio, frettoloso nel timore di non fare a tempo e tutto assorto nel pensiero dei suoi affari, accolse con mal garbo quel pianto insolito della moglie.

— Come! Perché? Via, via, bambinate!

E andò via di furia, senza neppur salutarla.

Anna sussultò al rumore della porta ch'egli si chiuse dietro con impeto; rimase col lume in mano nella saletta e sentì raggelarsi le lagrime negli occhi. Poi si scosse e si ritirò in fretta nella sua camera, per andar subito a letto.

Nella camera già in ordine ardeva il lampadino da notte.

Va' pure a dormire — disse Anna alla cameriera che la attendeva. — Fo da me. Buona notte.

Spense il lume, ma invece di posarlo, come soleva, su la mensola, lo posò sul tavolino da notte, presentando — pur contro la propria volontà — che forse ne avrebbe avuto bisogno più tardi. Cominciò a svestirsi in fretta, tenendo gli occhi fissi a terra, innanzi a sé. Quando la veste le cadde attorno ai piedi, pensò che il ritratto era là e con viva stizza si sentì guardata e commiserata da quegli occhi dolenti, che tanta impres-

pero Anna, todavía bajo la impresión del hallazgo de aquel retrato, sintió un extraño miedo de quedarse sola, y se lo dijo llorando, a su marido.

Vittore Brivio, con prisa, preocupado por no llegar a tiempo y totalmente absorto en sus asuntos, acogió con mala cara aquel llanto inesperado de su mujer.

—¡Cómo! ¿Por qué? ¡Basta, basta de tonterías!

Y se marchó enfadado, sin ni siquiera despedirse.

Anna se sobresaltó con el ruido de la puerta que él cerró con ímpetu tras de sí, permaneció en la salita con la lámpara en la mano y sintió helarse las lágrimas en los ojos. Después reaccionó, retirándose de prisa a su habitación, para acostarse de inmediato.

En la habitación ya preparada ardía la lamparita de noche.

Vete ya a dormir —dijo Anna a la doncella que la esperaba—. Me arreglo yo sola. Buenas noches.

Apagó la lámpara, pero en vez de dejarla, como solía, sobre la repisa, la dejó sobre la mesita de noche, presintiendo —incluso contra su propia voluntad— que quizás le haría falta más tarde. Comenzó a desvestirse rápidamente, mirando al suelo frente a ella. Cuando el vestido le cayó a los pies, pensó que el retrato seguía allí y con mucha rabia se sintió observada y compadecida por aquellos ojos afligidos que tanta impresión

Con altri occhi

sione le avevano fatto. Si chinò risolutamente a raccogliere dal tappeto la veste e la posò senza ripiegarla, su la poltrona a piè del letto, come se la tasca che nascondeva il ritratto e il viluppo della stoffa dovessero e potessero impedirle di ricostruirsi l'immagine di quella morta.

Appena coricata, chiuse gli occhi e s'impose di seguire col pensiero il marito per la via che conduceva alla stazione ferroviaria. Se l'impose per astiosa ribellione al sentimento che tutto quel giorno l'aveva tenuta vigile a osservare, a studiare il marito. Sapeva donde quel sentimento le era venuto e voleva scacciarlo da sé.

Nello sforzo della volontà, che le produceva una viva sovreccitazione nervosa, si rappresentò con straordinaria evidenza la via lunga, deserta nella notte, rischiarata dai fanali verberanti il lume tremulo sul lastrico che pareva ne palpitate: a piè d'ogni fanale, un cerchio d'ombra; le botteghe, tutte chiuse; ed ecco la vettura che conduceva Vittore. Come se l'avesse aspettata al varco, si mise a seguirla fino alla stazione: vide il treno lugubre, sotto la tettoja a vetri; una gran confusione di gente in quell'interno vasto, fumido, mal rischiarato, cupamente sonoro: ecco, il treno partiva; e, come se veramente lo vedesse allontanare e sparire nelle tenebre, rientrò d'un subito in sé, aprì gli occhi nella camera silenziosa

le habían causado. Se agachó con determinación a recoger el vestido de la alfombra y lo dejó sin doblar en el sillón al lado de la cama, como si el bolsillo que escondía el retrato y su envoltura debieran y pudieran impedir que reconstruyese la imagen de aquella difunta.

Recién acostada, cerró los ojos y se obligó a seguir mentalmente a su marido por la calle que conducía a la estación. Se lo impuso como una rebelión rencorosa al sentimiento que aquel día la había mantenido atenta observándolo, estudiándolo. Sabía de dónde le había surgido aquel sentimiento y quería alejarlo de sí.

En ese esfuerzo mental, que le producía una viva sobreexcitación nerviosa, se imaginó con extraordinaria claridad la larga calle, desierta en la noche, iluminada por los faros reverberantes de luz trémula que, reflejada sobre el asfalto, parecía palpitar; al pie de cada faro, un cerco de sombra; las tiendas, todas cerradas; y allí estaba el coche que conducía Vittore. Como si lo estuviera esperando al pasar, empezó a seguirlo hasta la estación; vio el tren lúgubre, bajo la marquesina de cristal; un gran jaleo de gente en aquel interior enorme, humeante, mal iluminado, profundamente ruidoso; el tren se iba y, como si lo viera alejarse y desaparecer en las tinieblas, volvió de pronto en sí, abrió los ojos en la habitación silen-

Con altri occhi

e provò un senso angoscioso di vuoto, come se qualcosa le mancasse dentro.

Sentì allora confusamente, smarrendosi, che da tre anni forse, dal momento in cui era partita dalla casa paterna, ella era in quel vuoto, di cui ora soltanto cominciava ad assumere coscienza. Non se n'era accorta prima, perché lo aveva riempito solo di sé, del suo amore, quel vuoto; se ne accorgeva ora, perché in tutto quel giorno aveva tenuto quasi sospeso il suo amore, per vedere, per osservare, per giudicare.

«Non mi ha neppure salutata!» pensò; e si mise a piangere di nuovo, quasi che questo pensiero fosse determinatamente la cagione del pianto.

Sorse a sedere sul letto: ma subito arrestò la mano tesa, nel levarsi, per prendere dalla veste il fazzoletto. Via, era ormai inutile vietarsi di rivedere, di riosservare quel ritratto! Lo prese. Riaccese il lume.

Come se la era raffigurata diversamente quella donna! Contemplandone ora la vera effigie, provava rimorso dei sentimenti che la immaginaria le aveva suggeriti. Si era raffigurata una donna, piuttosto grassa e rubiconda, con gli occhi lampeggianti e ridenti, inclinata al riso, agli spassi volgari. E invece, ora, eccola: una giovinetta che dalle pure fattezze spirava un'anima profonda e addolorata; diversa sì, da lei, ma non nel senso

ciosa y sintió una angustiosa sensación de vacío, como si algo le faltase dentro.

Pensó entonces de forma confusa, desconsolada, que quizás desde hacía tres años, desde el momento en el que se había ido de la casa paterna, sentía ese vacío, del que sólo ahora empezaba a ser consciente. No se había dado cuenta antes, porque había rellenado de sí misma, de su amor, ese vacío; se daba cuenta ahora, porque durante todo el día había dejado casi en suspenso su amor, para ver, para observar, para juzgar.

«¡Ni siquiera se ha despedido!» pensó, y se echó a llorar de nuevo, como si ese pensamiento fuese el causante del llanto.

Se irguió para sentarse en la cama. Pero de repente su mano quedó extendida en el aire al ir a coger el pañuelo de la bata. ¡Para qué, era inútil prohibirse volver a ver, volver a observar aquel retrato! Lo cogió. Volvió a encender la luz.

Cuán diferente se había imaginado a aquella mujer! Contemplando ahora su verdadera imagen, sufría remordimientos por los sentimientos que la mujer imaginada le había suscitado. Se la había figurado más bien gorda y rubicunda, con los ojos brillantes y risueños, de risa fácil y gustos vulgares. Y en cambio, ahora, aquí estaba: una joven de cuyo semblante puro emanaba un alma profunda y afligida; distinta de ella, sí, pero no en

Con altri occhi

sguajato di prima: al contrario, anzi quella bocca pareva non avesse dovuto mai sorridere, mentre la sua tante volte e lietamente aveva riso; e certo, se bruno quel volto (come dal ritratto appariva), di un'aria men ridente del suo, biondo e roseo.

Perché, perché così triste?

Un pensiero odioso le balenò in mente, e subito staccò gli occhi dall'immagine di quella donna, scorgendovi d'improvviso un'insidia non solo alla sua pace, al suo amore che pure in quel giorno aveva ricevuto più d'una ferita, ma anche alla sua orgogliosa dignità di donna onesta che non s'era mai permesso neppure il più lontano pensiero contro il marito. Coi aveva avuto un amante! E per lui forse era così triste, per quell'amore adultero, e non per il marito!

Buttò il ritratto sul comodino e sparse di nuovo il lume, sperando di addormentarsi, questa volta, senza pensare più a quella donna, con la quale non poteva aver nulla di comune. Ma, chiudendo le palpebre, rivide subito, suo malgrado, gli occhi della morta, e invano cercò di scacciare quella vista.

— Non per lui, non per lui! — mormorò allora con smaniosa ostinazione, come se, ingiuriandola, sperasse di liberarsene.

E si sforzò di richiamare alla memoria quanto sapeva intorno a quell'altro, all'amante, costringendo quasi lo sguardo e la tristezza di quegli occhi a

el sentido grotesco de antes. Al contrario, aquella boca parecía que no había sonreído nunca, mientras que la suya tantas veces y alegremente había reído. Y aunque ese rostro era moreno, tenía un aire menos risueño que el suyo, claro y rosáceo.

¿Por qué? ¿Por qué tan triste?

Un pensamiento insoportable le pasó por la mente, y de inmediato apartó los ojos de la imagen de esa mujer, vislumbrando de repente una trampa, no sólo para su paz, para su amor que ese día ya había recibido más de una herida, sino también para su orgullosa dignidad de mujer honrada, que nunca se había permitido ni siquiera el más remoto pensamiento contra su marido. ¡Ella había tenido un amante! ¡Y quizás por él estaba tan triste, por ese amor adúltero, no por su marido!

Tiró el retrato sobre la mesilla y apagó de nuevo la luz, esperando dormirse esta vez sin pensar más en esa mujer, con la que no podía tener nada en común. Pero al cerrar los párpados volvió a ver enseguida, a su pesar, los ojos de la difunta, y en vano intentó alejarla de su mente.

—¡No por él, no por él! — murmuró con ansiosa obstinación, como si, ofendiéndola, esperase librarse de ella.

Se esforzó en recordar todo lo que sabía sobre el otro, el amante, obligando a esa mirada triste a centrarse no en ella, sino en el antiguo

Con altri occhi

rivolgersi non più a lei, ma all'antico amante, di cui ella conosceva soltanto il nome: Arturo Valli. Sapeva che costui aveva sposato qualche anno dopo, quasi a provare ch'era innocente della colpa che gli voleva addebitare il Brivio di cui aveva respinto energicamente la sfida, protestando che non si sarebbe mai battuto con un pazzo assassino. Dopo questo rifiuto, Vittore aveva minacciato di ucciderlo ovunque lo avesse incontrato, foss'anche in chiesa; e allora egli era andato via con la moglie dal paese, nel quale era poi ritornato, appena Vittore, riammogliatosi, se n'era partito.

Ma dalla tristezza di questi avvenimenti da lei rievocati, dalla viltà del Valli e, dopo tanti anni, dalla dimenticanza del marito, il quale, come se nulla fosse stato, s'era potuto rimettere nella vita e riammogliare, dalla gioja che ella stessa aveva provato nel divenir moglie di lui, da quei tre anni trascorsi da lei senza mai un pensiero per quell'altra, inaspettatamente un motivo di compassione per costei s'impose ad Anna spontaneo; ne rivide viva l'immagine, ma come da lontano lontano e le parve che con quegli occhi, intensi di tanta pena, colei le dicesse, tentennando lievemente il capo:

Io sola però ne son morta! Voi tutti vivete!

Si vide, si sentì sola nella casa: ebbe paura. Viveva, sì, lei; ma da tre anni, dal giorno delle

amante, del que sólo conocía su nombre: Arturo Valli. Sabía que se había casado unos años después, como intentando demostrar que era inocente de la culpa que Brivio le quería atribuir, del cual había rechazado enérgicamente el desafío, declarando que no se batiría jamás con un loco asesino. Después de este rechazo, Vittore amenazó con matarlo dondequiera que lo encontrase, incluso en la iglesia; él se fue del pueblo con su mujer, regresando sólo cuando Vittore, tras su nuevo matrimonio, se marchó del pueblo.

La tristeza de estos sucesos que ahora ella recordaba, la cobardía de Valli y, después de tantos años, el olvido de su marido quien, como si nada hubiese pasado, había podido recuperar su vida y volver a casarse, la alegría que ella misma había sentido al convertirse en su mujer, aquellos tres años pasados con ella sin un pensamiento hacia la otra, le provocaron inesperadamente una cierta compasión por ella. Volvió a ver viva su imagen, pero muy lejana, y le pareció que con aquellos ojos, profundamente apenados, ella le dijese, moviendo ligeramente la cabeza:

¡Sólo yo estoy muerta! ¡Vosotros seguís vivos!

Se vio, se sintió sola en la casa y tuvo miedo. Estaba viva sí; pero desde hacía tres años,

Con altri occhi

nozze, non aveva più riveduto, neanche una volta, i suoi genitori, la sorella. Lei che li adorava, e ch'era stata sempre con loro docile e confidente, aveva potuto ribellarsi alla loro volontà, ai loro consigli per amore di quell'uomo; per amore di quell'uomo s'era mortalmente ammalata e sarebbe morta, se i medici non avessero indotto il padre a discendere alle nozze. Il padre aveva ceduto, non consentendo, però, anzi giurando che ella per lui, per la casa, dopo quelle nozze, non sarebbe più esistita. Oltre alla differenza di età, ai diciotto anni che il marito aveva più di lei, ostacolo più grave per il padre era stata la posizione finanziaria di lui soggetta a rapidi cambiamenti per le imprese rischiose a cui solleva gettarsi con temeraria fiducia in sé stesso e nella fortuna.

In tre anni di matrimonio Anna, circondata da agi, aveva potuto ritenere ingiuste o dettate da prevenzione contraria le considerazioni della prudenza paterna, quanto alle sostanze del marito, nel quale del resto ella, ignara, riponeva la medesima fiducia che egli in se stesso; quanto poi alla differenza d'età, finora nessun argomento manifesto di delusione per lei o di meraviglia per gli altri, poiché dagli anni il Brivio non risentiva il minimo danno né nel corpo vivacissimo e nervoso, né tanto meno poi nell'animo dotato

desde el día de su boda, no había vuelto a ver, ni siquiera una vez, a sus padres ni a su hermana. Ella, que los adoraba y que había tenido con ellos una relación de lealtad y confianza, había podido rebelarse contra su voluntad, desoyendo sus consejos; por el amor de ese hombre había enfermado y hubiese muerto, si los médicos no hubieran convencido al padre para que aprobase el matrimonio. El padre había cedido, pero sin consentir, incluso jurando que ella para él, para la familia, después de aquella boda, ya no existiría. Además de la diferencia de edad, de los dieciocho años de más que él tenía, el principal obstáculo para el padre había sido su situación financiera, sujeta a cambios bruscos por los arriesgados negocios en los que se embarcaba con temeraria fe en sí mismo y en su fortuna.

En tres años de matrimonio Ana, rodeada de comodidades, había podido considerar injustas o motivadas por los prejuicios las consideraciones de los prudentes consejos paternos, tanto en lo referente a los bienes del marido, en quien ella depositaba la misma fe que tenía él en sí mismo; como en la diferencia de edad, hasta ahora ningún motivo evidente de desilusión o sorpresa para los demás, dado que Brivio no se resentía del paso de los años ni en el cuerpo vigoroso y activo, ni tampoco en el ánimo dotado de infati-

Con altri occhi

d'infaticabile energia, d'irrequieta alacrità.

Di ben altro Anna, ora per la prima volta, guardando (senza neppur sospettarlo) nella sua vita con gli occhi di quella morta, trovava da lagnarsi del marito. Sì, era vero: della noncuranza quasi sdegnosa di lui ella si era altre volte sentita ferire; ma non mai come quel giorno; e ora per la prima volta si sentiva così angosciosamente sola, divisa dai suoi parenti, i quali le pareva in quel momento la avessero abbandonata lì, quasi che, sposando il Brivio, avesse già qualcosa di comune con quella morta e non fosse più degna d'altra compagnia. E il marito che avrebbe dovuto consolarla, il marito stesso pareva non volesse darle alcun merito del sacrificio ch'ella gli aveva fatto del suo amore filiale e fraterno, come se a lei non fosse costato nulla, come se a quel sacrificio egli avesse avuto diritto, e per ciò nessun dovere avesse ora di compensarnela. Diritto, sì, ma perché lei se ne era così perdutamente innamorata allora; dunque il dovere per lui adesso di compensarla. E invece...

— Sempre così! — parve ad Anna di sentirsi sospirare dalle labbra dolenti della morta.

Riaccese il lume e di nuovo, contemplando l'immagine, fu attratta dall'espressione di quegli occhi. Anche lei dunque, davvero, aveva sofferto per lui? anche lei, anche lei, accorgendosi di

gable energía y capacidad mental.

En cambio Anna, ahora por primera vez (sin ni siquiera sospecharlo), viendo su vida con los ojos de la difunta, encontraba otros motivos para quejarse del marido. Sí, era verdad, ella se había sentido herida otras veces por su indiferencia casi desdeñosa, pero nunca como aquel día. Y ahora, por primera vez, se sentía angustiosamente sola. Separada de sus familiares, como si en aquel momento la hubieran abandonado, como si al casarse con Brivio tuviera algo en común con aquella muerta y ya no fuese digna de otra compañía. Y el marido que la tendría que haber consolado, ese mismo marido parecía no querer reconocer mérito alguno en el sacrificio del amor por su familia, como si a ella no le hubiese costado nada, como si él hubiese tenido derecho a ese sacrificio, y por ello no tuviese ninguna obligación de compensarla. Derecho, sí, pero porque ella se había enamorado profundamente de él, y por tanto era su deber compensarla. Y en cambio...

—Siempre igual— a Anna le pareció suspirar dolorosamente a través de los labios de la muerta.

Volvió a encender la lámpara, y de nuevo, contemplando el retrato, se sintió atraída por la expresión de aquellos ojos. ¿De verdad también ella había sufrido por él? ¿También ella? ¿Tam-

Con altri occhi

non essere amata, aveva sentito quel vuoto angoscioso?

— Sì? sì? — domandò Anna, soffocata dal pianto, all'immagine.

E le parve allora che quegli occhi buoni, intensi di passione, la commiserassero a lor volta, la compiangessero di quell'abbandono, del sacrificio non rimeritato, dell'amore che le restava chiuso in seno quasi tesoro in uno scrigno, di cui egli avesse le chiavi, ma per non servirsene mai, come l'avaro.

bién ella, dándose cuenta de que no era amada, había sentido ese vacío angustioso?

—¿Sí? ¿Sí?—, preguntó Anna al retrato, sofocada por el llanto.

Y entonces le pareció que aquellos ojos bondadosos, apasionados, la compadecían y se apiadaban de ella por su abandono, por el sacrificio no reconocido, por el amor que quedaba encerrado en su seno, como un tesoro encerrado en un cofre, del cual él tuviese las llaves, pero para no disfrutarlo nunca, como un avaro.

Este libro se imprimió
en papel ecosostenible en el
TALLER DE LIBROS DE ARENA.
Retamar - Almería,
mayo de 2014.



DIPARTIMENTO DI ITALIANO - EOI ALMERÍA
PERSI EDITORI

